

## **STATUTO FONDAZIONE**

### **Articolo 1 Denominazione**

E' costituita la

"FONDAZIONE SPEZIA

ONLUS - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE -"

più brevemente denominata, in forma abbreviata,

"FONDAZIONE SPEZIA"

### **Articolo 2 Sede**

La Fondazione ha sede in La Spezia, via Carlo Alberto Federici e opera nell'ambito del Comune della Spezia e della sua Provincia le sue finalità si esauriscono nella salvaguardia di principi di solidarietà sociale nei settori della formazione e dello sport, nonché dell'interesse di tutti coloro che tendono alla valorizzazione e alla promozione dello sport cittadino e provinciale.

### **Articolo 3 Scopo**

La fondazione non ha scopo di lucro e pertanto, durante la sua esistenza, non potrà distribuire, neppure in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

Essa persegue finalità di solidarietà sociale per l'assistenza sociale, per l'istruzione, per la formazione, per la beneficenza e per lo sport.

Essa promuove, quale ente propulsivo dello sviluppo e della diffusione della cultura sportiva, anche mediante contributi a società sportive e per strutture sportive:

- il supporto e la divulgazione dell'educazione allo sport, inteso quale patrimonio collettivo e sociale, e della pratica dell'attività sportiva, momento di aggregazione e strumento finalizzato al benessere psico-fisico, all'integrazione sociale e al miglioramento della qualità della vita, anche con riferimento a coloro che si trovino in situazioni di svantaggio;
- realizzazione, promozione e sostegno di iniziative e progetti per supportare i giovani nel loro itinerario educativo e formativo-professionale;
- l'interesse, la partecipazione e l'educazione a ogni attività sportiva avente risalto nella città e provincia, in particolare con riferimento alla società di calcio e alle altre esistenti realtà sportive mediante l'organizzazione di iniziative a carattere sportivo, culturale, artistico, che siano di impulso per il sostegno delle società che hanno tali fini;
- il supporto a tali attività anche con la predisposizione e la messa a disposizione di impianti e attrezzature sportive;
- la pratica dello sport giovanile e dilettantistico in La Spezia e in particolare la ricerca e la formazione, sportiva ed educativa, dei giovani;
- la realizzazione e il sostegno di iniziative rivolte a fornire ospitalità e assistenza ai giovani che si trovano in particolare stato di bisogno;

- l'organizzazione e l'elaborazione di ricerche, studi, dibattiti, convegni, seminari, aventi ad oggetto l'approfondimento di temi culturali e sociali, nonché sull'ordinamento sportivo italiano; il tutto con particolare riferimento a quanto riferibile al Comune e al territorio della Spezia e alle vicende riferibili alla città e alla sua provincia;
- la crescita dei sostenitori dello Spezia con il loro incremento e l'identificazione nei valori della sua tradizione sportiva e socio-culturale;
- le iniziative volte a diffondere, divulgare e sostenere il pensiero e la cultura dello sport;
- l'incontro fra tutti coloro che possano fornire supporto di idee ed ogni altro contributo e sostegno alle attività della Fondazione;
- attività formative, corsi, convegni e seminari nelle discipline di competenza, sia in via diretta sia a mezzo di enti, strutture e organismi pubblici o privati ai quali può aderire;
- pubblicazioni e iniziative editoriali; redazione e edizione di periodici attinenti allo scopo della Fondazione e loro distribuzione; iniziative culturali nel campo delle arti e studi liberali;
- raccolta di fondi e richiesta di contributi, pubblici, da privati, da aziende e enti da destinare agli scopi della Fondazione;
- ricerca di sponsor a sostegno delle proprie iniziative e la raccolta di fondi per la realizzazione dei progetti;
- attività sociali, ricreative, sportive e culturali, anche utilizzando il lavoro di volontari.
- l'elaborazione, promozione e realizzazione di progetti di solidarietà e beneficenza, di raccolta fondi e di assistenza sociale con particolare riferimento alle iniziative intese a favorire l'integrazione sociale dei giovani e ad aiutare i bambini e i giovani che si trovino in situazioni di bisogno e di disagio;
- la collaborazione con istituzioni, organizzazioni, e autorità locali per il perseguimento dei suoi scopi e lo svolgimento di ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento degli scopi istituzionali e di quelli strumentali, sia direttamente sia mediante comitati o altri enti all'uopo promossi e sovvenzionati anche dalla Fondazione e/o in collaborazione con enti pubblici e privati.

La Fondazione potrà:

- costituire, partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, enti e istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe, o comunque connesse, a quelle della Fondazione;
- promuovere o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, per il perseguimento dei fini istituzionali, di organismi che operino nell'ambito dello sport, della formazione e educazione dei giovani e dell'inserimento delle persone svantaggiate;
- ricevere contributi e sovvenzioni da enti pubblici, territoriali e non, e privati.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse non strumentali, connesse od accessorie.

La Fondazione, inoltre, potrà svolgere, in modo non prevalente, qualunque attività necessaria, utile o comunque opportuna per i suoi scopi, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al D.Lgs. 460/97.

#### **Articolo 4 Patrimonio**

Il patrimonio della fondazione è costituito:

- dalla dotazione iniziale, così come indicata nell'atto costitutivo.
- da elargizioni fatte da enti, Pubblici o privati, o da donazioni o disposizioni testamentarie, con espressa loro destinazione ad incremento del patrimonio;
- dai beni mobili e immobili, che sono pervenuti e/o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle somme delle rendite non utilizzate e dai proventi delle attività proprie;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi dei fondatori, costituenti e partecipanti e di quelli versati da chiunque sovvenzioni la Fondazione.

In particolare, coloro (privati, Aziende, Società e Enti) che abbiano interesse a versare contributi, condividendo gli scopi della Fondazione e sostenendone l'attività per il loro raggiungimento, assumeranno la qualifica di "sottoscrittori".

Il contributo minimo dei "sottoscrittori" (persone fisiche) non potrà essere inferiore a euro 100,00 (cento virgola zero zero). La qualifica di "sottoscrittore" per le Aziende, società e Enti sarà riconosciuta previo versamento di una somma non inferiore a euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

La qualifica di sottoscrittore attribuisce il diritto alla nomina dei componenti del Consiglio di Indirizzo, come indicato all'art.10 dello Statuto Sociale.

#### **Articolo 5 Membri della Fondazione**

Sono membri della Fondazione:

- i fondatori costituenti;
- i fondatori partecipanti.

Sono fondatori costituenti coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo della Fondazione e versano il contributo di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero); sono fondatori partecipanti coloro che, nello stesso giorno di costituzione, provvedono al versamento del contributo di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) da destinare al fondo di dotazione della

Fondazione. I fondatori, costituenti e partecipanti, hanno pari diritti e dignità.

#### **Articolo 6 Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- il Direttivo;
- il Presidente;
- il Consiglio di Indirizzo;
- il Collegio dei Revisori.

#### **Articolo 7 Il Direttivo**

Il Direttivo è composto di 9 (nove) membri, di cui due nominati dai fondatori, costituenti e partecipanti, uno nominato dal Comune della Spezia, uno dalla Provincia della Spezia, uno dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) della Spezia, quattro dal Consiglio di Indirizzo, con le modalità, procedure e limitazioni indicate all'art 7. Il Direttivo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Direttivo nomina tra i suoi membri un Tesoriere.

Il Direttivo cura l'amministrazione della Fondazione, ne amministra il patrimonio, nel rispetto delle linee programmatiche espresse annualmente dal Consiglio di Indirizzo, stabilendo le modalità, termini e procedure per l'attuazione dei programmi;

approva la relazione del Presidente della Fondazione sull'attività, anche futura, della Fondazione stessa e sulle linee generali del suo sviluppo;

approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo, predisposto dal Tesoriere.

Il Direttivo:

delibera sui contratti da stipulare per il raggiungimento degli scopi e sulle procedure, derivanti da liti attive e passive, indicando al Presidente le linee guida per i relativi adempimenti e comportamenti;

delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;

predisporre e attuare i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione, in conformità alle direttive annuali predisposte dal Consiglio di Indirizzo;

delibera su eventuali accordi, anche relativamente a contributi e sovvenzioni fra la Fondazione e enti pubblici e/o privati;

- delibera le modifiche dello Statuto della Fondazione;

- delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

Il Direttivo potrà procedere all'acquisto e alienazione di beni immobili e mobili e effettuare investimenti mobiliari.

- svolge ogni ulteriore compito, conseguente alla amministrazione e alla vita della Fondazione per i suoi scopi.

Il Direttivo può conferire speciali incarichi ai singoli membri, con obbligo di fissarne attribuzioni e limiti.

I quattro membri di nomina da parte del Consiglio di Indirizzo, dovranno essere due nominati tra i candidati della Sezione dei sottoscrittori privati e due tra i candidati della Sezione dei sottoscritti aziende, Società e Enti. Le votazioni saranno svolte presso la sede della Fondazione ove saranno predisposti i seggi e dureranno mezza giornata: saranno effettuate con schede consegnate, per ciascuna delle 2 (due) Sezioni del Consiglio, presso i seggi. Risulteranno eletti coloro, per ciascuna Sezione, che riceveranno il maggior numero di voti. In caso di parità sarà eletto colui che risulterà sottoscrittore da data più remota. La proclamazione sarà effettuata dal Presidente uscente del Direttivo.

Le elezioni saranno indette con comunicazione scritta da inviarsi ai Componenti del Consiglio di Indirizzo e pubblicizzata sulla stampa e media, cittadini.

I seggi saranno insediati con componenti nominati dal Direttivo in scadenza.

#### **Articolo 8 Presidente del Direttivo**

Il Presidente è nominato dal Direttivo fra i suoi componenti e lo presiede.

Vi è incompatibilità fra la carica di Presidente e qualunque altra carica della Fondazione.

Il Presidente, che assume la funzione di Presidente della Fondazione, ha la rappresentanza legale della stessa di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Direttivo e esercita le attribuzioni conferitegli dal Direttivo, cura l'attività della Fondazione organizzandone i rapporti.

Il Presidente:

redige, anche sulla scorta di eventuali relazioni predisposte dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, i documenti programmatici sull'attività futura della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Direttivo stesso;

cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, pubbliche e private, e altri organismi, anche per instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

#### **Articolo 9 Convocazione del Direttivo**

Il Presidente provvede alla convocazione del Direttivo ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità per deliberare, ma comunque almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Direttivo deve, altresì, essere convocato ogni volta che ne facciano richiesta due terzi dei suoi membri in carica.

La convocazione del Direttivo deve essere fatta con qualunque mezzo di comunicazione che permetta la prova dell'avvenuto ricevimento, con almeno otto giorni di preavviso, ovvero, in caso di urgenza, che deve risultare dal verbale della riunione, con almeno due giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione.

Il Direttivo si riunisce sotto la presidenza del Presidente, e i lavori devono essere verbalizzati da un Segretario nominato all'uopo, anche al di fuori dei componenti.

Il Direttivo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni constano da apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che sarà conservato agli atti.

#### **Articolo 10 Consiglio di Indirizzo**

Il Consiglio di Indirizzo è composto da rappresentanti dei fondatori, costituenti e partecipanti, e dei sottoscrittori ( persone fisiche, società, enti e/o aziende).

Esso è composto di 60 (sessanta) membri, di cui 30 (trenta) sono nominati dai fondatori, costituenti e partecipanti, e 30 (trenta) sono eletti dai sottoscrittori (persone fisiche, società, enti e/o aziende).

I suoi componenti durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio, pur essendo organo unico che delibera e svolge le sue funzioni unitariamente è, quale organo legittimato a nominare componenti del direttivo, e solo a tal fine, costituito di due sezioni, di cui una composta da 20 membri eletti dai sottoscrittori, persone fisiche, e una composta da 10 membri, eletti dai sottoscrittori, Enti, Società e/o Aziende.

I membri del Consiglio di Indirizzo, che non siano i fondatori, costituenti e partecipanti, sono eletti da tutti coloro che hanno versato contributo alla Fondazione. Ogni importo minimo di contributo, come sopra determinato, dà diritto a un voto, che sarà corrispondentemente multiplo, nel caso di contributo multiplo di quello minimo. Pertanto ogni contributo di 100,00 (cento virgola zero zero) euro, versato da sottoscrittori privati, dà diritto ad un voto da indirizzarsi ai candidati dei sottoscrittori privati, e ogni contributo di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero), versato da Aziende, enti e Società, dà diritto a un voto per i candidati di tali sottoscrittori.

Sono eletti coloro che ricevono maggior numero di voti. Nel caso di parità tra due o più candidati sarà data prevalenza a chi è in scadenza di mandato e/o ha versato in data anteriore il contributo alla Fondazione.

I candidati sono liberamente scelti e senza formalità rispettivamente, dai sottoscrittori, in relazione alla loro qualifica di privati e/o aziende e Enti, pertanto, da ciascuna delle due Sezioni, che costituiscono lo stesso Consiglio.

Le elezioni, che saranno comunicate e pubblicizzate per il loro svolgimento, con comunicati sulla stampa cittadina, quotidiani, periodici e media in genere, con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso, si svolgeranno presso la sede della Fondazione, ove saranno predisposti seggi, insediati con componenti nominati dal Consiglio in scadenza. Le votazioni saranno effettuate con schede che saranno distribuite presso i seggi e avranno durata di mezza giornata.

#### **Articolo 11 Poteri del Consiglio di Indirizzo**

Il Consiglio di Indirizzo svolge principalmente compiti di programmazione, indirizzo e individuazione degli obiettivi fondamentali delle attività della

Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari, nonchè di verifica dei risultati conseguiti.

In particolare, annualmente:

- formula e definisce gli indirizzi programmatici dell'attività della Fondazione e ne predispone i programmi;
- dà pareri consultivi sugli indirizzi relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento, proponendo i destinatari delle dazioni e delle contribuzioni;
- verifica i risultati conseguiti dalla Fondazione;
- elegge 4 (quattro) membri del Direttivo, con la procedura specificata all'articolo 7;
- propone al Direttivo, senza che ciò però sia vincolante, la lista nella quale saranno scelti i membri del Collegio dei Revisori;

#### **Articolo 12 Convocazione del Consiglio di Indirizzo**

Le riunioni del consiglio di Indirizzo sono tenute almeno due volte all'anno, nonchè ogni volta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza del Direttivo e/o di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri, nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione, ma sempre nel Comune della Spezia.

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal suo Presidente mediante comunicazione scritta, qualunque sia, ma che dia certezza e provi il suo avvenuto ricevimento, da inoltrarsi a ciascun componente almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione. In casi di urgenza, la convocazione avviene con qualunque mezzo, anche orale, che dia certezza del ricevimento.

Il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza dei suoi componenti.

Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi presiede la riunione e dal segretario, di volta in volta nominato tra i presenti.

#### **Articolo 13 Presidente del Consiglio di Indirizzo**

Il Consiglio di Indirizzo nomina tra i suoi membri un Presidente, che resterà in carica per tutta la durata dell'organo.

Il Presidente cura la convocazione e presiede il Consiglio di Indirizzo, verifica la regolarità della sua costituzione, accerta l'identità degli intervenuti e la loro legittimazione, regola lo svolgimento dei lavori della riunione, attesta il risultato delle votazioni, e cura, con l'assistenza di un Segretario che lo redige, il verbale della riunione, che sarà da lui firmato insieme con il Segretario.

Il Presidente, inoltre propone, con una relazione programmatica per l'anno immediatamente successivo, per l'attività futura della Fondazione, le linee generali di sviluppo e di operatività, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di indirizzo e da comunicare al Direttivo; cura, organizza e coordina le votazioni per la nomina di quattro membri del Direttivo, nel rispetto delle cariche e quote riservate; ne comunica i risultati proclamando gli eletti.

#### **Articolo 14 Collegio dei Revisori**

La regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione è controllata da un Collegio di Revisori composto da tre membri effettivi, scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero di Giustizia.

I revisori durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori, che nominerà tra i suoi membri il Presidente, vigila sulla gestione economica e finanziaria della fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposita relazione, ed effettua verifiche di cassa.

Il Collegio, inoltre, ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge e allo statuto dell'attività della fondazione.

La carica di revisore è incompatibile con qualunque altra all'interno della Fondazione.

#### **Articolo 15 Esercizio - Scritture Contabili - Bilancio**

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e chiude al trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiude al 31 dicembre 2008.

La Fondazione è tenuta ad adottare e redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione ed in particolare alla tenuta dei libri giornale ed inventari in conformità al disposto degli articoli 2215, 2216 e 2217, se applicabile, del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio della Fondazione dovrà essere redatto entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale e rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

#### **Articolo 16 Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione, con deliberazione del Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, per la impossibilità di perseguire ulteriormente gli scopi dell'Ente e/o quando il fondo di dotazione dovesse essere esaurito o dovesse essere di importo che renda la sua destinazione incompatibile ai fini da perseguire.

Per l'esecuzione della liquidazione il Direttivo nomina uno o più liquidatori. Ciò che residua dopo l'esecuzione della liquidazione sarà devoluto con deliberazione del Direttivo alle fondazioni o enti, aventi personalità giuridica, che hanno le medesime finalità.

#### **Articolo 17**

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite e non sono tra loro cumulabili.

#### **Art. 18 Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge e, anche agli effetti tributari, valgono le disposizioni

legislative sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale "ONLUS" che perseguono finalità di solidarietà sociale.

#### **Articolo 19 Disposizione Transitoria**

Il primo Direttivo, che dura in carica un anno, è composto dai soci fondatori costituenti e partecipanti. Il primo Direttivo, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto costitutivo, nomina il Presidente e nella sua completa costituzione, nominerà immediatamente il Tesoriere e avrà entro l'anno suddetto l'onere di organizzare la elezione dei membri del Consiglio di Indirizzo e dopo che questo sia stato costituito e che gli Enti, legittimati alla nomina di alcuni membri del Direttivo, abbiano preso atto della costituzione e recepito i suoi fini, l'elezione dei suoi membri.

Il primo Direttivo, per il periodo transitorio, nominerà, altresì, il Presidente del Collegio dei Revisori.

F.to Stefano SENESE

F.to Stefano SPINELLI

F.to Emanuele FRESCO

F.to COSTA Andrea

F.to Angelo MOLINARI

F.to GAVINI Paolo

F.to Marco SALERNO

F.to Enrico ANGELINI

F.to Riccardo SALA

F.to Roberto FERRARINI

F.to Riccardo MASTAGNI

F.to Stefano MASTAGNI

F.to Umberto COSTAMAGNA

F.to Agnese BUCCHI

F.to Roberto FOSELLA

F.to Fabio DEVISI

F.to Francesco CALABRESE DE FEO, Notaio